Parrocchia di Solighetto



&



Scuola dell'Infanzia "MONUMENTO AI CADUTI"

Nido Integrato
"IL MIO NIDO"

Via F. Fabbri, 38 31053 Pieve di Soligo loc Solighetto tel/fax 0438 82616

Email: <u>maternasolighetto@libero.it</u> <u>segreteria.maternaenido@gmail.com</u> Web: http://wwwasilosolighetto.altervista.com

Facebook: solighetto nido materna

PROGETTO EDUCATIVO NIDO INTEGRATO

« IL MIO NIDO »

1.L'Asilo Nido come ambiente educativo

40 anni fa l'antropologa Margaret Mead ha scritto: "Nel costruire una città che soddisfi i bisogni umani, bisogna cominciare dai bisogni dei bambini"

Queste poche parole sono sufficienti per capire quanto sia importante rispettare i bisogni primari dei bambini. Una di queste esigenze di primaria importanza da parte dei ragazzi è quella di vivere in un ambiente che offra loro tutti i comfort e gli spazi utili e necessari alla loro crescita e al loro sostentamento. Questa è un'esigenza dei bambini di tutte le età, utile nella loro educazione in quanto si viene a creare un legame forte e diretto tra il bambino e il concetto stesso di ambiente educativo visto come simbolo di accoglienza, di amore e di calore, rispecchiando perfettamente la visione di famiglia - casa - protezione ricercata da ognuno di noi fin dai primi anni di vita.

L'asilo nido è uno spazio di accoglienza, educazione e cura destinato ai bambini di età compresa tra i 9 e i 36 mesi.

L'ambiente del nido è normalmente il primo che il bambino incontra subito dopo le mura domestiche. Abbiamo quindi cercato di creare uno spazio protetto e "caldo", che sostiene le famiglie nell'accudimento dei piccoli e stimola le loro prime esperienze di vita in modo premuroso e creativo.

La proposta educativa del nido integrato "IL MIO NIDO" è orientata in senso cattolico e valorizza la conoscenza e il rispetto dei valori di attenzione alla persona, di amicizia e collaborazione tra pari, tra educatori e bambini e tra la scuola e le Famiglie.

Finalità del servizio

L'asilo nido è un servizio educativo per i bambini che necessitano di una fruizione continuativa per il periodo di permanenza. L'asilo nido collabora con la famiglia per favorire e aiutare la crescita, la socializzazione, l'autonomia e l'apprendimento del bambino.

Il bimbo ha l'opportunità di:

- stare con altri bambini;
- giocare e fare nuove esperienze imparando a essere autonomo e a rapportarsi con gli altri;
- scoprire che il mondo può essere accogliente e che altri adulti, oltre ai familiari, possono essere di sostegno e di stimolo.

I genitori hanno la possibilità di:

- essere aiutati e sostenuti nel momento del distacco dal proprio bimbo;
- condividere le tappe della crescita del figlio con altri adulti competenti;
- confrontarsi con altri genitori su desideri, speranze e interrogativi comuni;
- avvalersi di una struttura qualificata che accudisce il bambino mentre si è impegnati sul lavoro.

Pianificazione delle attività educative.

Le attività educative realizzano un clima di accoglienza dell'ambiente educativo nei confronti di ogni bambina e bambino e dei loro genitori, in cui assumono particolare rilevanza: i momenti del primo ingresso nel nido; gli scambi comunicativi armonici e costanti tra gli operatori, i genitori e i bambini; la conoscenza del progetto educativo e delle sue finalità; e la trasmissione verticale (dall'adulto al bambino) e orizzontale delle conoscenze (tra bambini). Le attività riguarderanno diversi contesti di esperienza: psicomotorie, grafico-pittoriche, di manipolazione e costruzione, di gioco di finzione e di assunzione di ruoli, di narrazione, al fine di favorire l'attivazione integrata di relazioni, affetti, competenze e conoscenze da parte delle bambine e dei bambini. L'organizzazione degli spazi, degli arredi e i materiali a disposizione dei bambini, consente un grado appropriato di autonomia a seconda della fascia d'età e rende possibili tante esperienze di gioco e di apprendimento;

- le "cure di routine", cioè il pasto, il cambio e il riposo sono occasioni di intenso scambio affettivo e di incoraggiamento al "provare a fare da soli";
- l'organizzazione delle attività in piccoli gruppi omogenei aiuta i bambini a fare, parlare, creare e avere scambi sociali positivi con gli altri bambini.

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO

È importante ricordare come una Scuola si qualifichi per i valori scelti e proposti, ma anche per lo stile delle attività che in essa si svolgono.

Per realizzare le finalità e gli obiettivi previsti la Scuola si avvale di una organizzazione che deve essere puntuale e adeguata e preveda: il modulo orario, l'articolazione delle attività didattiche, i modi di partecipazione delle singole componenti educative e gestionali.

La descrizione e definizione di queste voci è fissata da un apposito regolamento interno.

Il modulo orario deve rispondere alle finalità educative della Scuola, esso comprende normalmente sia il mattino che il pomeriggio; ciò rende possibile alternare momenti di impegno a momenti di distensione e permette di offrire al bambino una proposta più completa e serena e adeguata alle sue possibilità ed esigenze.

Nell'organizzazione delle varie attività si è consapevoli che ogni momento trascorso nella Scuola dell'Infanzia ha un preciso valore educativo e come tale va considerato sia dalle educatrici che dai genitori e dal gestore.

La proposta educativo – didattica deve sempre mettere al centro il bambino e il suo bene reale e su questo fondamentale obiettivo la comunità educante dovrà realizzare convergenze di scelte, di valutazioni e coerenza applicativa.

La Scuola si propone di attuare le finalità e gli obiettivi indicati dal Progetto educativo nel rispetto, per quanto riguarda l'attività didattica, degli Orientamenti previsti dal D. M. del 3 giugno 1991 e alle successive indicazioni per il curricolo del Settembre 2007 tenendo presenti contemporaneamente l'apporto della Scienza dell'Educazione e le innovazioni della didattica; rispetta l'ordinamento giuridico e le vigenti disposizioni in materia igienico – sanitaria e in materia di sicurezza.

La gestione educativa è partecipata in analogia a quanto previsto dal D. P. R. 415 del 1974 essendo presenti nella Scuola Organi Collegiali quali:

- Comitato di gestione.
- Collegio Docenti.
- Consiglio di Intersezione.
- Assemblea generale di tutti i genitori.

GESTIONE DELLA SCUOLA

La Scuola Materna "MONUMENTO AI CADUTI" è un'istituzione autonoma, vigilata, senza fini di lucro; è
sostenuta economicamente dai contributi del Comune di Pieve di Soligo (TV), dalla Regione Veneto e dal
Ministero della Pubblica Istruzione e in maniera più sostanziale tramite rette, versate dai genitori dei bambini
frequentanti.

Solighetto lì, Dicembre 2014 (ultima stesura)

Per il comitato di gestione la coordinatrice

Possamai Angela

« Il nido non può essere un buon nido se rivolge la sua attenzione solo ai bambini; l'incastro tra l'opera dell'educatore e quella dei genitori è indispensabile, un incastro che non deve essere né un'invadenza né una delega, ma un maturo ed esplicito equilibrio tra gli elementi »